

Decreto Dirigenziale n. 12 del 06/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA DI GASPARRO ALBERTO - CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' "TAVERNA S. FELICE" DEL COMUNE DI PRESENZANO (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DOVUTO AL COMUNE DI PRESENZANO (CE) SUL MATERIALE ESTRATTO NELL'ANNO 2016, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N.54/1985 S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»;
- **d.** che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»:
- **e.** che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che *«il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»*;
- f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»;
- g. che, con Direttiva prot. regionale n.364342 del 23.05.2013, l'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, comma 2, della L.R. n. 54/1985 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti ai sensi del citato art. 18.

PREMESSO ALTRESÌ:

- a. che con decreto n.64 del 13.05.2016, rilasciato all'esito della conferenza di servizi, la ditta individuale Di Gasparro Alberto è stata autorizzata all'esecuzione del "Progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della cava di calcare sita alla località Taverna S. Felice nel Comune di Presenzano (CE), ai sensi dell'art.24, comma 3, e dell'art.89, commi 4 e 5, delle Norme di Attuazione del PRAE", con termine di scadenza fissato al 13/05/2026;
- b. che il punto **10.** del succitato decreto n.64/2016 di autorizzazione estrattiva prescrive «di obbligare la ditta Di Gasparro Alberto a provvedere, entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. n.54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale di cui all' art. 17 della L.R. n.15/2005»;
- c. che il punto 11. del medesimo decreto n.64/2016 prescrive «di obbligare la ditta Di Gasparro Alberto a consegnare, entro il 31 dicembre di ogni anno, in allegato alla ricevuta di avvenuto pagamento dei predetti contributi, tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20 metri»
- d. che la medesima ditta ha stipulato con l'Amministrazione comunale di Presenzano (CE), ai sensi dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, la convenzione n.7 del 29.08.2016 registrata in data 13 ottobre 2016 al n.60 serie 1.

RILEVATO:

- a. che con nota acquisita al prot. regionale n.70841 del 01/02/2017, la ditta Di Gasparro Alberto ha trasmesso la relazione tecnica in cui è esplicitata la determinazione del volume di materiale estratto dal 01.06.2016 al 31.12.2016, con la precisazione che tale quantificazione è stata effettuata mediante le pesate presso il cementificio della Colacem SpA di Sesto Campano (IS) cliente unico dal momento che le attività di estrazione hanno esclusivamente interessato la realizzazione della pista di arrocco e, pertanto, non sarebbe stato possibile l'impiego del metodo delle sezioni ragguagliate per calcolare il materiale estratto;
- **b.** che dalla predetta relazione tecnica, a cui sono allegati anche gli elenchi delle bolle di trasporto rilasciati dalla Colacem SpA, risulta un quantitativo complessivo di materiale "calcare" pari a 52.512,03 t, con un valore del peso specifico attribuito al materiale di cava di 2,2 t/mc;
- c. che dai dati indicati nella relazione tecnica e riportati al precedente punto b., ritenendo condivisibile il valore del peso specifico attribuito al materiale calcareo costituente il giacimento della cava in oggetto, risulta un volume complessivo di materiale estratto nel periodo 01.06.2016 / 31.12.2016 pari a 23.869,10 mc;
- **d.** che, unitamente alla predetta relazione tecnica, la ditta Di Gasparro Alberto ha anche trasmesso la ricevuta attestante il versamento del contributo in favore del Comune di Presenzano (CE), ai sensi dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
- e. che con Decreto Dirigenziale n.5 del 26.04.2016 la UOD Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia ha aggiornato le tariffe per il calcolo del contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i. stabilendo, per il calcare, per il biennio 2016 2017, la tariffa di 0,184 €/mc;
- f. che, per quanto sopra, il contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i. dovuto al Comune di Presenzano (CE) dalla ditta individuale Di Gasparro Alberto per il materiale "calcare" estratto nell'anno 2016 per effetto del decreto n.64/2016 è determinato in € 4.391,91 secondo il quadro riepilogativo di seguito riportato:

Volumi estratti (mc)	Indice Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
23.869,10	0,184	4.391,91

RITENUTO:

- a. che lo scrivente Ufficio, per effetto di quanto disposto al comma 2 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., debba provvedere alla determinazione del contributo dovuto dalla ditta individuale Di Gasparro Alberto al Comune di Presenzano (CE), ai sensi del medesimo articolo, per il materiale "calcare" estratto nell'anno 2016 per effetto del su menzionato decreto n.64/2016;
- **b.** che realmente le attività svolte, ed ancora in esecuzione, presso la cava della ditta Di Gasparro per effetto del decreto n.64/2016, hanno interessato esclusivamente la realizzazione della pista di arrocco, come accertato in occasione dei sopralluoghi eseguiti in cava da funzionari di questo Ufficio nelle attività di controllo e vigilanza di cui all'art.25 della medesima legge regionale;
- c. che l'effettivo materiale estratto nell'anno 2016, come risulta dalla documentazione tecnica depositata presso questo Ufficio con prot. regionale n.70841 del 01/02/2017, è inferiore al volume previsto nel cronoprogramma delle attività facente parte integrante del progetto autorizzato con il decreto n.64/2016.

VISTI:

- a. il dpr. n. 128 del 09/08/1959;
- **b.** la l.r. n. 54 del 13/12/1985 s.m.i.:
- **c.** il d.lgs. n.624 del 25/11/1996;
- **d.** il d.lgs. n.165 del 30/03/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, giusto Ordine di Servizio n.2679 del 07.04.2016 – prot. NP. 2016.0002893 del 11.04.2016, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2017. 0000923 del 03.02.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente



provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. ai sensi del comma 2 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., è determinato il contributo dovuto al Comune di Presenzano (CE) dalla ditta individuale Di Gasparro Alberto, per effetto del succitato art.18, sul materiale "calcare" estratto nell'anno 2016 nella cava sita in località Taverna S. Felice del Comune di Presenzano (CE), per effetto del decreto n.64 del 13/05/2016 di autorizzazione estrattiva rilasciato ai sensi dell'art.24, comma 3, e dell'art.89, commi 4 e 5, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, nell'importo di euro 4.391,91 (Quattromilatrecentonovantuno/91) come da specifica indicata nella tabella in narrativa;
- 2. di specificare che, ai sensi della Direttiva prot. regionale n.364342 del 23.05.2013 richiamata alla lettera "g." del PREMESSO spetta all'Amministrazione comunale reclamare eventuali importi non corrisposti ai sensi del richiamato art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
- 3. di disporre che il presente decreto sia trasmesso in via telematica:
 - 3.1 alla ditta individuale Di Gasparro Alberto, avente sede legale alla Via Casilina km 164 Presenzano (CE);
 - 3.2 al Sindaco del Comune di Presenzano (CE), per conoscenza e competenza;
 - 3.3 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 08;
 - 3.4 alla UOD 08/07 Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;
 - 3.5 al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- 4. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Giudice Ordinario competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
- 5. di disporre per il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 s.m.i., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo